

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA

Regione: Veneto

Sede: BASSANO DEL GRAPPA

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 11/06/2020

In data 11/06/2020 alle ore 14:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ADRIANO MARANGONI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNA ROSA DEFANT

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARIATERESA DOTTORELLO

Presente

Partecipa alla riunione la responsabile dell'U.O.C. Contabilità e Bilancio dott.ssa Fabiola Grazian, la dott.ssa Emilia Formicola, il Direttore Amministrativo e la sig.ra Sabrina Temperato.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

relazione al Bilancio d'Esercizio 2019.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE' and 'AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA' around the perimeter. The signature is a cursive script that overlaps the stamp.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

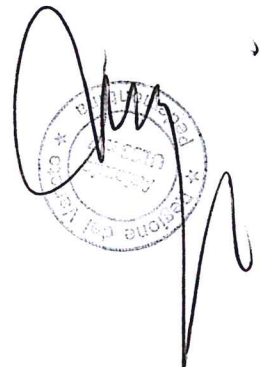
Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

completare la relazione al Bilancio d'Esercizio 2019.

La seduta viene tolta alle ore 17:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "Collegio Sindacale" and "Sezione del 1998" around the perimeter, with a star in the center. The signature is a stylized, cursive script.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 11/06/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Adriano Marangoni, Anna Rosa Defant e Mariateresa Dottorello

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 678

del 27/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/05/2020

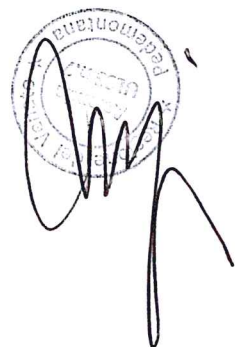
con nota prot. n. 41573 del 28/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 656.851,40 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 6.079.403,40, pari al 112,11 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

A circular stamp of the Collegio Sindacale is visible, with a handwritten signature in black ink overlaid on it. The stamp contains the text 'Collegio Sindacale' and 'Azienda Unita' Locale Socio Sanitaria N. 7 Pedemontana'.

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 241.677.915,90	€ 239.481.563,45	€ -2.196.352,45
Attivo circolante	€ 198.368.475,93	€ 209.923.413,42	€ 11.554.937,49
Ratei e risconti	€ 272.169,09	€ 227.712,94	€ -44.456,15
Totale attivo	€ 440.318.560,92	€ 449.632.689,81	€ 9.314.128,89
Patrimonio netto	€ 262.058.738,86	€ 268.565.649,02	€ 6.506.910,16
Fondi	€ 47.378.153,00	€ 60.695.704,74	€ 13.317.551,74
T.F.R.	€ 2.925.709,88	€ 2.793.208,60	€ -132.501,28
Debiti	€ 127.622.068,80	€ 117.213.773,48	€ -10.408.295,32
Ratei e risconti	€ 333.890,38	€ 364.353,97	€ 30.463,59
Totale passivo	€ 440.318.560,92	€ 449.632.689,81	€ 9.314.128,89
Conti d'ordine	€ 41.943.519,99	€ 180.176.202,90	€ 138.232.682,91

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 678.784.015,60	€ 695.402.811,43	€ 16.618.795,83
Costo della produzione	€ 672.516.091,98	€ 683.016.054,47	€ 10.499.962,49
Differenza	€ 6.267.923,62	€ 12.386.756,96	€ 6.118.833,34
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 4.128,65	€ 3.156,00	€ -972,65
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.607.536,86	€ 1.698.488,11	€ 90.951,25
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.879.589,13	€ 14.088.401,07	€ 6.208.811,94
Imposte dell'esercizio	€ 13.302.141,13	€ 13.431.549,67	€ 129.408,54
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.422.552,00	€ 656.851,40	€ 6.079.403,40



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 660.334.841,22	€ 695.402.811,43	€ 35.067.970,21
Costo della produzione	€ 669.538.437,49	€ 683.016.054,47	€ 13.477.616,98
Differenza	€ -9.203.596,27	€ 12.386.756,96	€ 21.590.353,23
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 3.156,00	€ 3.156,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.698.488,11	€ 1.698.488,11
Risultato prima delle imposte +/-	€ -9.203.596,27	€ 14.088.401,07	€ 23.291.997,34
Imposte dell'esercizio	€ 13.825.148,00	€ 13.431.549,67	€ -393.598,33
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -23.028.744,27	€ 656.851,40	€ 23.685.595,67



Patrimonio netto	€ 268.565.649,02
Fondo di dotazione	€ 79.411.705,59
Finanziamenti per investimenti	€ 184.239.166,08
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.860.200,50
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.427.259,83
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -29.534,38
Utile (perdita) d'esercizio	€ 656.851,40

L'utile di € 656.851,40

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel caso di manutenzioni straordinarie di tipo "conservativo" è stato applicato un coefficiente di ammortamento più elevato affinché il periodo di ammortamento si concludesse contestualmente con quello del valore iniziale di acquisizione, così come previsto dal decreto del Ministero della Salute del 17/09/2012 delle casistiche applicative.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nel corso del 2019 non sono state effettuate capitalizzazioni di costi.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel caso di manutenzioni straordinarie di tipo "conservativo" è stato applicato un coefficiente di ammortamento più elevato affinché il periodo di ammortamento si concludesse contestualmente con quello del valore iniziale di acquisizione, così come

previsto dal decreto del Ministero della Salute del 17/09/2012 delle casistiche applicative.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha esaminato le risultanze delle rilevazioni fisiche inventariali redatte dai magazzini e dai reparti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Come da indicazioni riportate nel Manuale di Standard Organizzativi, Contabili e Procedurali della Regione Veneto approvato con Decreto n. 135 del 30/06/2017 dal Commissario dell'Azienda Zero, al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito nel bilancio 2019 si è provveduto a svalutare i crediti verso privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno al 100%.

Relativamente alle posizioni di credito verso privati (aziende) si è provveduto a svalutare totalmente le situazioni fallimentari. Si segnala altresì che l'Azienda sta procedendo nel recupero coattivo dei crediti progressi.

Per un'esposizione dettagliata dei crediti per anno di formazione si allega quale parte integrante alla presente relazione la tavola riepilogativa degli stessi con riferimento alla parte più significativa relativa all'area sanitaria.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Al riguardo si precisa che:

- l'ammontare dei ratei attivi iscritti a bilancio è pari ad € 7.650,02 e si riferisce principalmente alla compartecipazione alla spesa socio sanitaria;
- l'ammontare dei risconti attivi iscritti a bilancio è pari ad € 220.062,92 e si riferisce, principalmente, a licenze di software annuali e a premi assicurativi;
- l'ammontare dei risconti passivi iscritti a bilancio è pari ad € 322.713,96 e si riferisce, principalmente, a quote di contributi da utilizzare negli esercizi successivi ;
- l'ammontare dei risconti attivi iscritti a bilancio è pari ad € 41.640,01 e si riferisce, principalmente, a quote per prestazioni sanitarie e al contratto per fornitura acqua.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'accantonamento effettuato ammonta ad euro 19.461.165,55 di cui, euro 10.950.751,62 per accantonamenti per rischi, euro 3.578.208,16 per quote inutilizzate contributi e euro 4.727.224,78 per altri fondi oneri e spese.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Per un'esposizione dettagliata dei debiti per anno di formazione si allega quale parte integrante alla presente relazione la tavola riepilogativa degli stessi con riferimento alla parte più significativa relativa all'area sanitaria.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il valore dei debiti al 31.12.2019 è pari a € 111.222.701,37 di cui 94.006.401,16 sorti nel 2019. I debiti 2015 e precedenti ammontano a € 4.596.469,97. L'importo di € 111.222.701,37 è composto da € 102.614,71 da debiti per Mutui passivi, € 129.843,59 da debiti v/Regione, € 1.866.149,26 da debiti v/Comuni, € 4.041.820,03 da debiti v/aziende sanitarie, € 7.580,81 da debiti v/società partecipate, € 55.426.794,00 da debiti v/fornitori di cui € 14.653.901,10 v/medici convenzionati e privati accreditati.

I debiti v/fornitori per acquisto di beni e servizi ammontano a € 40.772.892,90 di cui € 38.910.087,23 sorti nel 2019. Essi si riferiscono per la quasi totalità alle fatture emesse nel 2020 ma riferite al 2019 (fatture da ricevere). Lo scaduto al 31.12.2019 pagato oltre i termini ammonta infatti a soli complessivi € 137.848,31 (comprensivi di IVA). La maggior parte risulta scaduta da meno di 30 giorni (73,39%) e non si rilevano scadenze che superino l'anno. Gli importi di debito v/ fornitori degli anni precedenti si riferiscono a debiti in contestazione per i quali risultano sospesi i termini di pagamento. I debiti tributari e v/Istituti previdenziali ammontano a € 23.219.394,92, quasi interamente relativi al 2019. I debiti v/dipendenti ammontano a € 14.551.760,06, anche qui quasi interamente riferiti ai 2019. Gli altri debiti diversi ammontano a € 11.862.656,38 di cui 10.567.340,84 v/altri soggetti pubblici riferiti per la maggior parte al 2019. Per quanto riguarda i ritardi nei pagamenti il Collegio ha preso atto dell'attestazione art. 41c.1 D.L. 66-2014, allegata alla relazione del Direttore Generale sulla gestione 2019 nella quale è riportato in dettaglio l'ammontare dei pagamenti effettuati oltre i termini. La maggior parte dei ritardi è inferiore ai 30 gg data scadenza. L'indice di tempestività dei pagamenti si assesta a - 19, 78 gg in media rispetto alla scadenza prevista.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

L'anzianità dei debiti è per oltre l'85% riferita al 2019. L'azienda non presenta situazioni di rilievo per quanto concerne la vetustà delle partite.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 103.533,71
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 138.032.118,17
Altri conti d'ordine	€ 42.036.183,67

(Eventuali annotazioni)

Come previsto nelle disposizioni dell'Azienda Zero nota prot. n. 10198 del 04 maggio 2020, con oggetto "Istruzioni contabili per la redazione del bilancio di esercizio 2019", l'importo esposto nella voce "altri impegni assunti" rappresenta il valore dei canoni futuri derivanti dal contratto in finanza di progetto per la costruzione/gestione dell'Ospedale di Santorso.

Nella voce "altri conti d'ordine" sono riportati i valori di attrezzature sanitarie, mobili e arredi, attrezzature informatiche di proprietà del project financing, nonché il valore di attrezzature sanitarie presso privati utenti, beni vari presso gli studi dei medici di medicina generale per un ammontare complessivo di € 42.036.183,67.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio Irap e Ires)

l'importo iscritto a conto economico di € 12.625.590,11 comprende: IRAP relativa a personale dipendente per € 11.577.653,79, Irap relativa a collaboratori e personale assimilato per € 563.648,04 e Irap relativa all'attività libero professionale per € 484.288,28.

L'IRES a carico ente è esposta in conto economico per € 600.379,20.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 12.625.590,11
I.R.E.S.	€ 600.379,20

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 140.002.968,61
Dirigenza	€ 60.608.360,63
Comparto	€ 79.394.607,98
Personale ruolo professionale	€ 598.975,61
Dirigenza	€ 598.975,61
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 26.465.140,78
Dirigenza	€ 361.772,00
Comparto	€ 26.103.368,78
Personale ruolo amministrativo	€ 15.066.264,58
Dirigenza	€ 1.033.988,65
Comparto	€ 14.032.275,93
Totale generale	€ 182.133.349,58

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Non vi sono accantonamenti per ferie non godute, in quanto per legge è fatto divieto di monetizzare le ferie (art.5, comma 8 del d.l. n.95 del 2012, convertito nella legge n. 135/2012).

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Per quanto concerne le variazioni del personale in servizio, viste le risultanze delle tabelle 1 e 2 - dati conto annuale (in allegato al Bilancio), e considerato anche il n. dipendenti al 31.12.2018 si rileva una diminuzione di n. 13 unità (al 31.12.2018 n. 3.954 - al 31.12.2019 n. 3.941). Si precisa che non sono intervenute modifiche della pianta organica per procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

il costo per l'acquisizione di libero professionisti nell'ambito dei due distretti per sopperire alle esigenze delle uu.oo., al netto dei costi per libero professionisti acquisiti per realizzare progetti dotati di autonomo finanziamento (provenienti da enti pubblici o da privati) nel 2019 per i Distretti 1 e 2 è pari ad € 1.986.667,80.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

la liquidazione di ferie non godute è avvenuta solo nei limitati ed eccezionali casi (decesso o risoluzione per inidoneità permanente ed assoluta) di cui alla nota interpretativa del Dipartimento Funzione Pubblica n. 40033 dell'8.10.2012 (che ha fornito alcune indicazioni ai fini della definizione dell'esatta portata e delle corrette modalità applicative della disciplina legislativa (art.5, comma 8 del d.l. n.95 del 2012, convertito nella legge n. 135/2012).

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali, come da verifiche semestrali, sono stati regolarmente versati entro le scadenze previste.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Le ore di straordinario sono state corrisposte al personale nei limiti di legge e di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli accantonamenti per il rinnovo del contratto del personale delle varie aree dirigenziali e del personale del comparto, e per i relativi oneri (compresa l'IRAP) sono stati accantonati secondo le indicazioni dettate da Azienda Zero per la redazione del Bilancio d'Esercizio.

- *Altre problematiche:*

nessuna.

Mobilità passiva

Importo	€ 98.737.480,00
---------	-----------------

Il flusso della mobilità sanitaria intraregionale evidenzia per l'anno 2019 un saldo negativo di € 65.942.565, con un peggioramento del saldo di € 1.810.056 rispetto all'anno precedente. Il peggioramento del saldo è imputabile principalmente alle fughe per specialità non presenti per € 1.148.404 quali cardiocirurgia, ematologia e neurochirurgia, e all'aumento del costo per somministrazione dei farmaci tramite farmacie convenzionate o distribuzione per conto con addebito in mobilità per € 699.234; di contro le attrazioni sono aumentate di € 127.948. Aumenta anche la specialistica per complessivi € 348.040 principalmente per prestazioni di radioterapia (non presente in azienda) e interventi sull'apparato muscolo scheletrico. Infine, in sede di consuntivo la Regione ha comunicato i dati di mobilità interregionale con un saldo passivo di 11.629.222 (principalmente per ricoveri), che mostra un peggioramento rispetto al 2018 di € 322.448.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 37.259.833,42 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 2.498.992,85
---------	----------------

L'incremento di € 542.302,46 rispetto all'anno precedente è imputabile all'avvio di una nuova struttura privata accreditata e alle

quote extra budget assegnate dalla Regione Veneto con DGRV 1268 del 2019. L'aumento dei costi rientra comunque nel budget assegnato dalla Regione Veneto per l'anno 2019.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 293.856.433,86
---------	------------------

Gli acquisti di beni sanitari e non sanitari risultano in leggera diminuzione rispetto al 2018 e allineati ai tetti di spesa assegnati dalla Regione Veneto. Per alcuni beni i tetti sono stati leggermente superati, ma gli aumenti risultano correlati ad incrementi di attività documentate nella relazione del Direttore Generale sugli scostamenti, allegata al bilancio. Nell'acquisto di servizi si rileva un aumento dei servizi sanitari relativi alla residenzialità anziani e disabili derivante dall'attuazione delle disposizioni regionali. I servizi non sanitari risultano in linea con il 2018.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 16.898.457,65
Immateriali (A)	€ 1.378.160,48
Materiali (B)	€ 15.520.297,17

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti presentano una riduzione complessiva di € 64.047,69 rispetto al 2018. Si rileva un incremento delle voci fabbricati e attrezzature sanitarie rispetto al 2018 derivante dagli investimenti capitalizzati.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 3.156,00
Proventi	€ 3.274,33
Oneri	€ 118,33

Eventuali annotazioni

I proventi e oneri finanziari non presentano valori di rilievo. L'azienda non presenta situazioni di indebitamento o di oneroso ricorso a capitale di terzi.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.698.488,11
Proventi	€ 3.241.092,44
Oneri	€ 1.542.604,33

Eventuali annotazioni

I proventi e oneri straordinari della sola area sanitaria, in quanto i più significativi, presentano un andamento sostanzialmente in linea con il 2018. I proventi straordinari ammontano a complessivi € 3.237.068,68 e si riferiscono per € 79.432,40 a plusvalenze da cessione di beni completamente ammortizzati, per € 108.846,20 a proventi per donazioni, per € 3.048.790,08 a sopravvenienze attive. Le sopravvenienze attive v/terzi ammontano a € 3.008.105,05 e si riferiscono per 975.138,06 ad acquisto di beni e servizi. Le sopravvenienze attive v/personale e medici di base derivano dalle verifiche annuali dei fondi accantonati negli anni precedenti sulla base dei parametri teorici per i quali vengono meno i presupposti dopo la liquidazione delle spettanze e ammontano complessivamente ad € 1.161.689,94.

Gli oneri straordinari ammontano a € 1.470.790,94.

Ricavi

di seguito vengono indicati i contributi in conto esercizio da parte della Regione:

AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale) 619.200.277,79

AA0030 (A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto) 607.509.398,56

AA0040 (A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato) 11.690.879,23

AAA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)) 12.701.834,48

AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)) 21.168,48

AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)) 7.666,00

AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)) 12.673.000,00

AAA0150b (A.1.B.3.2.b) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati - PERIMETRO NO SANITA) 3.285.645,37

AAA0170 (A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro) 9.373.796,35

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'azienda rileva nell'applicativo gestionale tramite apposita procedura aziendale le contestazioni che i servizi liquidatori muovono nei confronti dei fornitori qualora le forniture non siano a regola d'arte o vi siano differenze sui prezzi applicati. In sede di chiusura del bilancio, per le contestazioni che non hanno avuto ancora l'emissione della nota di accredito, l'azienda procede a rilevare la nota di accredito da ricevere e lo storno del costo di competenza. Qualora la contestazione abbia esito negativo confermato dagli uffici liquidatori oltre la chiusura del bilancio, l'azienda provvederà a liquidare le spettanze al fornitore ed a rilevare la sopravvenienza passiva per la chiusura della nota di accredito da ricevere.

Attività amministrativo contabile

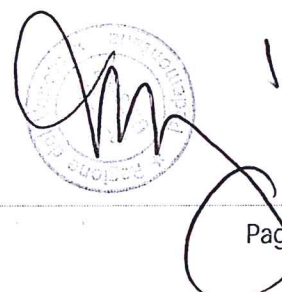
Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) relativi all'esercizio 2019

Sulla base dei controlli svolti è



sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 210.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 10.740.751,62

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

in merito alla voce altro contenzioso si precisa che l'Azienda ha accantonato, € 3.710.892,07 per cause civili e oneri processuali e € 7.029.859,55 per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia ricevuta.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

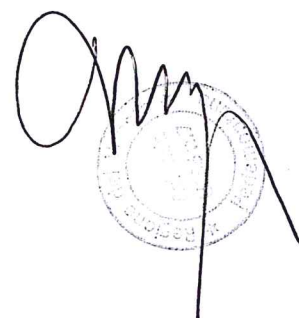
Il Collegio vista la circolare dell'Azienda Zero prot. n. 10198 del 04/05/2020 con oggetto "istruzioni contabili per la redazione del bilancio di esercizio 2019" ha proceduto a:

- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e

- verso Azienda Zero (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
 - attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);
 - verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale ed i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali;
 - verificare le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;
 - valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica - La sterilizzazione degli ammortamenti).
 - verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico.
 - verificare il rispetto delle direttive impartite con la presente circolare di bilancio.

Con riferimento alla circolarizzazione dei crediti e dei debiti, dalle risposte pervenute è stato possibile constatare un sostanziale allineamento di quanto registrato nella contabilità dell'ente. Il Collegio evidenzia però il mancato riscontro da parte di alcuni soggetti pubblici con riferimento ai crediti iscritti a bilancio e chiede per questi di procedere con ulteriori solleciti/contatti al fine di attestare l'attendibilità degli stessi.

Il bilancio di esercizio 2019 ha chiuso con un utile di € 656.851,40 in sostanziale pareggio. A fronte di una stabilità nell'andamento dei costi per acquisto di beni, l'aumento dei costi dei servizi sanitari legati soprattutto alla residenzialità per non autosufficienza e alla disabilità denota che il bacino di utenza necessita di una particolare attenzione verso queste tipologie di soggetti. Si rileva anche un aumento nel costo del personale, segno di un'attenzione dell'azienda ad avere le risorse necessarie a garantire i livelli essenziali di assistenza, pur talvolta nella difficoltà di reperire tali risorse. Nel 2019 il peggioramento del saldo della mobilità passiva è stato inferiore rispetto alle annualità pregresse e ciò fa ben sperare in una ripresa dell'attività. Nel suggerire all'azienda di continuare con il costante monitoraggio e con l'attenzione agli obiettivi posti dalla Regione Veneto in un quadro di sviluppo complessivo dell'offerta al territorio, il Collegio esprime il proprio parere positivo al bilancio di esercizio 2019.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text, including "COLLEGIO" and "REGIONE VENETO", though it is partially obscured by the signature.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

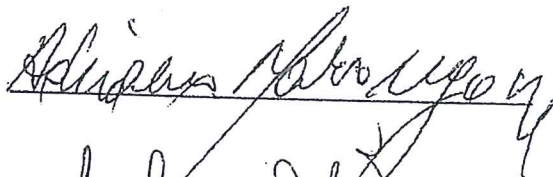
http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/20_21_san_sp_a_b_ii_crediti_per_anno_960044_2.pdf

File allegato n° 2

http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/43_san_sp_p_d_debiti_per_anno_960044_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

ADRIANO MARANGONI



ANNA ROSA DEFANT



MARIATERESA DOTTORELLO

